

Studio Tecnico Professionale
Geom. Ugo Ferrarini
Via Cavour 11 tel. 73730
Carrara

Pratica: Autocarrozzeria Bartoli

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

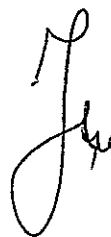
La variante in oggetto non è di tipo sostanziale. Dal progetto approvato in 2 Variante è stata apportata la chiusura della corsia di ingresso agli automezzi, con cancellata scorrevole, i servizi degli operai sono stati collocati nel lato est- sud est del fabbricato, il forno di verniciatura è stato realizzato secondo le misure standard, alcune pareti interne non sono state realizzate, nel piano soppalcato la zona ad ufficio commerciale è stata ampliata a scapito del locale magazzino. La scale esterna di accesso ai locali uffici sopra citati è stata realizzata su due rampe.

Le zone di parcheggio indicate nel progetto di 2 Variante e pari a 323,00 mq sono rimaste inalterate, idem per i 400,00 mq di verde pubblico ; il tutto non essendo intervenute variazioni volumetriche rispetto alla Concessione di origine.

Si porta comunque a conoscenza dell'Ufficio che in data 17/3/1992 la Commissione Edilizia n° 5 approvava il rinnovo della pratica edilizia. Tale rinnovo non veniva ritirato dalla ditta poiché la pratica si smariva all'interno degli uffici diventando introvabile. A tal uopo contemporaneamente alla presente variante la ditta presenta nuova istanza di rinnovo. Da segnalare inoltre che la Commissione edilizia accoglieva la 3 Variante la quale presenta incongruenze tecniche interne quindi, la presentazione della Variante in oggetto porta definitivamente a conoscenza dell'ufficio l'esatta grafica del fabbricato.

A disposizione per eventuali chiarimenti
carrara 26/11/1994

Geom. Ugo Ferrarini



2. Edizione: 1973
VIA CANTIERI 1 - 10130
ROMA

Per info: Autocorrezione e modifica

RELAZIONE TECNICA ELLUSTRATIVA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le caratteristiche tecniche e funzionali del sistema di automazione per la gestione dei dati, progettato e realizzato dalla ditta "Sistemi di Automazione". Il sistema è stato studiato e progettato in modo da consentire la gestione di grandi volumi di dati, con particolare riferimento alla gestione dei dati relativi alle attività di ricerca e sviluppo. Il sistema è stato progettato in modo da essere flessibile e adattabile alle esigenze di lavoro, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato.

Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato. Il sistema è stato progettato in modo da essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato, e di essere in grado di gestire dati di diversa natura e formato.

Geom. Ugo B. 1973

Studio Tecnico Professionale
Geom. Ugo Ferrarini
Via Cavour 11 tel. 73730
Carrara

Pratica: Autocarrozzeria Bartoli

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

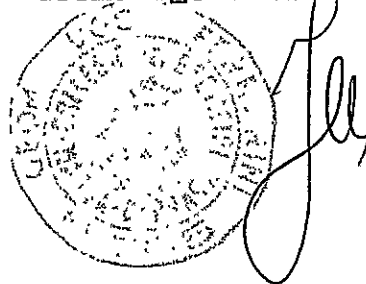
La variante in oggetto non è di tipo sostanziale.
Dal progetto approvato in 2 Variante è stata apportata la chiusura della corsia di ingresso agli automezzi, con cancellata scorrevole, i servizi degli operai sono stati collocati nel lato est- sud est del fabbricato, il forno di verniciatura è stato realizzato secondo le misure standard, alcune pareti interne non sono state realizzate, nel piano soppalcato la zona ad ufficio commerciale è stata ampliata a scapito del locale magazzino. La scale esterna di accesso ai locali uffici sopra citati è stata realizzata su due rampe.

Le zone di parcheggio indicate nel progetto di 2 Variante e pari a 323,00 mq sono rimaste inalterate, idem per i 400,00 mq di verde pubblico ; il tutto non essendo intervenute variazioni volumetriche rispetto alla Concessione di origine.

Si porta comunque a conoscenza dell'Ufficio che in data 17/3/1992 la Commissione Edilizia n° 5 approvava il rinnovo della pratica edilizia. Tale rinnovo non veniva ritirato dalla ditta poiché la pratica si smariva all'interno degli uffici diventando introvabile. A tal uopo contemporaneamente alla presente variante la ditta presenta nuova istanza di rinnovo. Da segnalare inoltre che la Commissione edilizia accoglieva la 3 Variante la quale presenta incongruenze tecniche interne quindi, la presentazione della Variante in oggetto porta definitivamente a conoscenza dell'ufficio l'esatta grafica del fabbricato.

A disposizione per eventuali chiarimenti
carrara 26/11/1994

Geom. Ugo Ferrarini



101 161 191 0311 10000

Studio Tecnico Professionale
Geom. Ugo Ferrarini
Via Cavour 11 tel. 73730
Carrara

Pratica: Autocarrozzeria Bartoli

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

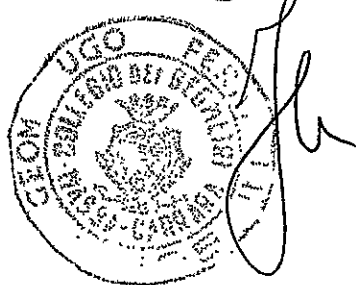
La variante in oggetto non è di tipo sostanziale.
Dal progetto approvato in 2 Variante è stata apportata la chiusura della corsia di ingresso agli automezzi, con cancellata scorrevole, i servizi degli operai sono stati collocati nel lato est- sud est del fabbricato, il forno di verniciatura è stato realizzato secondo le misure standard, alcune pareti interne non sono state realizzate, nel piano soppalcato la zona ad ufficio commerciale è stata ampliata a scapito del locale magazzino. La scale esterna di accesso ai locali uffici sopra citati è stata realizzata su due rampe.

Le zone di parcheggio indicate nel progetto di 2 Variante e pari a 323,00 mq sono rimaste inalterate, idem per i 400,00 mq di verde pubblico ; il tutto non essendo intervenute variazioni volumetriche rispetto alla Concessione di origine.

Si porta comunque a conoscenza dell'Ufficio che in data 17/3/1992 la Commissione Edilizia n° 5 approvava il rinnovo della pratica edilizia. Tale rinnovo non veniva ritirato dalla ditta poiché la pratica si smariva all'interno degli uffici diventando introvabile. A tal uopo contemporaneamente alla presente variante la ditta presenta nuova istanza di rinnovo. Da segnalare inoltre che la Commissione edilizia accoglieva la 3 Variante la quale presenta incongruenze tecniche interne quindi, la presentazione della Variante in oggetto porta definitivamente a conoscenza dell'ufficio l'esatta grafica del fabbricato.

A disposizione per eventuali chiarimenti
carrara 26/11/1994

Geom. Ugo Ferrarini



Ufficio Tecnico Progettazioni
Geom. Ugo Perini
Via Lavour 11 - Tel. 73130
Cortina

Progetto Autogestione Bar 11

RI AZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La variante in oggetto non è di tipo sostanziale.
Nel progetto approvato in 2 Variante è stata apportata la
modifica della corsia di ingresso agli automezzi, con eliminazione
dei servizi degli automezzi sono stati collocati nel lato
esterno del fabbricato. Il fondo di verniciatura è stato
realizzato secondo le norme standard, alcune parti interne non
sono state verniciate, ma solo la zona di ingresso.
L'installazione è stata realizzata a scapito del locale magazzino, la
cui estensione è venuta ridotta di circa 100 mq. e posta
realmente a suo posto.
La zona di parcheggio indicata nel progetto in 2 Variante è pari
a 320,00 mq. come risulta dall'istantanea, per i 400 mq. di
verde pubblico, il tutto non essendo interessato da lavori
volumetrici rispetto alla concessione di origine.

Si pone come condizione al Comune che in data 15/5/1984
la Commissione Municipale non approvasse il rinnovo della concessione
edilizia. L'anno non veniva ritirato, data di scadenza.
L'anno 2000, al rinnovo degli uffici diviso
in tre parti. A tal non contemporaneamente alla presente concessione
il rinnovo della concessione di rinnovo da rinnovare.
La Commissione Municipale approvava in 3 Variante, la
presentazione tecnica inferiore quindi, la presente concessione
della Variante in oggetto porta derivativamente la concessione
dell'ufficio e della piazza del fabbricato.
A dispetto del per esempio, il cui elemento

1984 15/5/1984

Geom. Ugo Perini



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA-CARRARA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 138/9681 Allegati

Massa, li 05 Gennaio 1990

Al Sig. BARTOLI Vincenzo

Via Antica Massa-Avenza

Avenza Carrara

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Autocarrozzeria da realizzarsi in loc. Avenza
Via Antica Massa.

e p.c. AL COMUNE DI : CARRARA

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data _____ e relativa al progetto sopraspecificato esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

☒ - FAVOREVOLE☐ - FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

Al termine dei lavori, dovrà richiedersi a questo Comando visita di collaudo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalla Legge 26 Luglio 1965 n°966 e necessario per l'esercizio dell'attività senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art.5 della Legge n°818 del 07.12.1984.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☒ - Dichiarazione del Direttore dei Lavori nella quale risulti che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto indicato nella ~~normativa antincendi sopra richiesta~~ DOCUMENTAZIONE TECNICA INOLTATA.
- ☒ - Collaudo dell'impianto elettrico ivi compreso quello di terra e la protezione contro le scariche atmosferiche (se prescritta V. DPR. n°689 del 26.5.1959) redatto da Professionista abilitato iscritto in Albo Professionale.
- ☐ - Certificazione redatta da Professionista abilitato iscritto negli elenchi di cui all'art.1 della Legge 818/84 (allegare Autorizzazione Provvisoria rilasciata dall'Ordine o Collegio) e relativa all'efficienza e l'efficacia:
- ☐ - dell'impianto idrico antincendio
 - ☐ - dei dispositivi di sicurezza antincendi
 - ☐

- ☐ - Certificato di omologazione delle seguenti apparecchiature di sicurezza:
1. Dispositivo di interruzione del gasolio a galleggiante quando si raggiunge il 90% della capacità del serbatoio;
 2. Dispositivo automatico di intercettazione del gasolio che consente il passaggio solo quando funziona il bruciatore;

☐ - Collaudo a pressione del serbatoio.

☐ - Scheda delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle seguenti sostanze pericolose:

☒ - Modello C.T. per bruciatore cabina forno.

Alla Ditta ed al Sig. Sindaco del Comune di _____, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del progetto munito del visto di approvazione di questo Comando, per quanto di competenza.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Pietro SALVADORI)

PROPRIETARIO Bartoli Vincenzo PROGETTISTA Baltur matr. N° 2049223

CAZIONE Via Massa Antica Avenza Carrara (MS)

CARATTERISTICI PER NUOVE INSTALLAZIONI, TRASFORMAZIONI OD AMPLIAMENTI

potenzialità fino a 1.000.000 di kcal/h) Legge 13.7.1966 n°615.-

POTENZIALITA' DELL'INPIANTO (1) Kcal/h 30.000

somma delle potenzialità indicate sulle targhe regolamentari di tutti i focolari

COMBUSTIBILE DA USARE

tipo (gasolio, olio combustibile, kerosene) GPL

natura gas

LOCALE CALDAIE O FOCOLARE

ubicazione (p.t., interrato) esterno

ingresso da

superficie totale mq.

altezza minima mt.

pareti in (c.a., muratura)

spessore cm.

solaio in (c.a., laterocemento)

spessore cm.

vani di areazione mq. rapporto superficie locale/sup. areazione

LOCALI COMBUSTIBILI SOLIDI O LOCALI SERBATOI

ubicazione (piano terra, interrato) esterno piano terra

ingresso da vani d'areazione mq.

pareti in (c.a., muratura)

spessore cm.

solaio in (c.a., laterocemento)

spessore cm.

FOCOLARI (caldaie - generatori di calore)

numero totale I marca e tipo Baltur S 3390 matr. N° 2049223

potenzialità singole Kcal/h

BRUCIATORI E GRIGLIE MOBILI

numero totale I marca e tipo Baltur S 3390 matr. N° 2049223

potenzialità singole Kcal/h 30.000

tipo (ad aspirazione, a caduta) aspirazione

apparecchi accessori

CANALI DA FUMO (raccordo tra caldaia e camino)

sezione minima cmq. 200 dimensioni cm. I60

sviluppo complessivo mt. pendenza in %

apertura d'ispezione cmq.

CAMINI

sezione minima cmq. 200 dimensione cm. I60

altezza totale mt. 6 pendenza in % verticale

altezza delle bocche (rispetto al colmo del tetto) esterno

rispetto ad ostacoli e strutture nel raggio di mt.10 (V. art.6 del D.P.R. 22.12.1970 n°1391)

SERBATOIO DEPOSITO COMBUSTIBILE

tipo (metallico, in calcestruzzo, in muratura) metallico

capienza mc. 2 posizione (interrato, in elevazione)

li 17/01/92

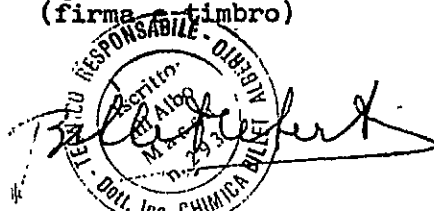
IL TECNICO

ing. Billet Alberto

(firma e timbro)

IL PROPRIETARIO

Bartoli Vincenzo





RIFERIMENTO PRATICA n° 9681

AUTOCARROZZERIA - AUTOFORNITORE

BARTOLI VINCENZO

VIA ANTICA MASSA 32

54031 - CARRARA

- MS -

SPETT.LE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
SEDE DI MASSA CARRARA

CARRARA, 15 FEBBRAIO 1992

OGGETTO: RICHIESTA DI VISITA COLLAUDO PER IL RILASCIO DEL
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.

Io sottoscritto Bartoli Vincenzo, nato a La Spezia il
18/09/55, residente a Marina di Carrara in Viale Monzone 117/b,
titolare della omonima Ditta, sita in Via Antica Massa 32 P, vi-
sto il progetto approvato (N. 10/88) presentato in data 14/12/87,

CHIEDE

che venga effettuata la VISITA COLLAUDO per il rilascio del
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI.

Allego la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE TECNICA DEL DIRETTORE DEI LAVORI
- COLLAUDO DELL'IMPIANTO ELETTRICO
- MOD. C.T./23/PRV/MS

Distinti saluti.

IL TITOLARE
BARTOLI VINCENZO

Consegnato il
19.2.92
Al

72

72



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Massa, li 05 Gennaio 1990

MASSA-CARRARA

Al Sig. BARTOLI Vincenzo

Via Antica Massa-Avenza

Avenza Carrara

C/O Prevenzione

N. 128/9681 Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Autocarrozzeria da realizzarsi in loc. Avenza:

Via Antica Massa.

e p.c. AL COMUNE DI : CARRARA

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data _____ e relativa al progetto sopraspecificato esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

☒ - FAVOREVOLE☐ - FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

Al termine dei lavori, dovrà richiedersi a questo Comando visita di collaudo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalla Legge 26 Luglio 1965 n°966 e necessario per l'esercizio dell'attività senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art.5 della Legge n°818 del 07.12.1984.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☒ - Dichiarazione del Direttore dei Lavori nella quale risulti che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto indicato nella ~~normativa antincendi sopra richiamata~~. DOCUMENTAZIONE TECNICA INOLTRATA.
- ☒ - Collaudo dell'impianto elettrico ivi compreso quello di terra e la protezione contro le scariche atmosferiche (se prescritta V. DPR. n°689 del 26.5.1959) redatto da Professionista abilitato iscritto in Albo Professionale.
- ☐ - Certificazione redatta da Professionista abilitato iscritto negli elenchi di cui all'art.1 della Legge 818/84 (allegare Autorizzazione Provvisoria rilasciata dall'Ordine o Collegio) e relativa all'efficienza e l'efficacia:
 - ☐ - dell'impianto idrico antincendio
 - ☐ - dei dispositivi di sicurezza antincendi
 - ☐ - _____

☐ - Certificato di omologazione delle seguenti apparecchiature di sicurezza:

1. Dispositivo di interruzione del gasolio a galleggiante quando si raggiunge il 90% della capacità del serbatoio;
2. Dispositivo automatico di intercettazione del gasolio che consente il passaggio solo quando funziona il bruciatore;

88/8

☐ - Collaudo a pressione del serbatoio.

☐ - Scheda delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle seguenti sostanze pericolose:

☒ - Modello C.T. per bruciatore cabina forno.

Alla Ditta ed al Sig. Sindaco del Comune di _____, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del progetto munito del visto di approvazione di questo Comando, per quanto di competenza.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Pietro SALVADORI)



studio tecnico

Geom. Ivano SQUASSONI

54036 MARINA DI CARRARA - Via Cap. Fiorillo, 9 bis - ☎ 632611 - Ab. 634342 - C.F.: SOS VNI 50A02 B832G - P. IVA 00136660453

PROGETTO OTTENIMENTO CERTIFICATO
PREVENZIONE INCENDI PER EDIFICIO
INDUSTRIALE AD USO CARROZZERIA E
OFFICINA

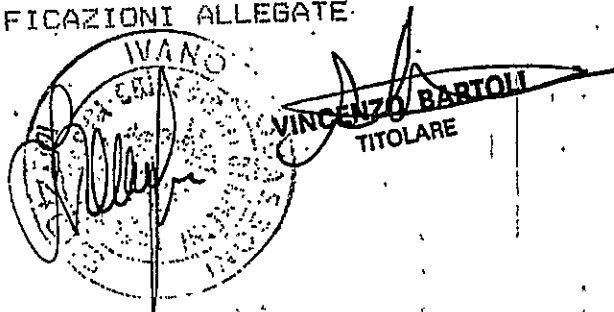
SITO IN COMUNE DI CARRARA
LOCALITA' AVENZA
VIA PROVINCIALE AVENZA-MASSA

PROP. Sig. BARTOLI VINCENZO
Sig. VOLPI STEFANIA

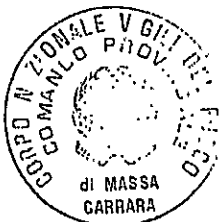
***** RELAZIONE TECNICA

***** DISEGNI ALLEGATI

***** CERTIFICAZIONI ALLEGATE



PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO
(V. Nota allegata del 5-1-90. Prot. 128/9684...)



II FUNZIONARIO ESAMINATORE

V. IL COMANDANTE

Sistemi di estinzione incendi.

Il sistema di estinzione incendi e' realizzato con bombole CO2 del tipo normalizzato, sono ben visibili e facilmente raggiungibili.

Locali a destinazione particolare

La zona deposito vernici e' prevista per una capacita' massima di 50 kg di prodotto presente, la zona risulta completamente separata dalle altre tramite struttura in acciaio con caratteristica REI 120' cosi' come la porta di accesso sara' del tipo REI 120'.

La cabina forno risulta del tipo normalizzato e risponde a quanto previsto dalla normativa vigente.



[Signature]
VINCENZO BARTOLI
TITOLARE

UTENTE : AUTO CARROZZE RIA

BARTOLI VINCENZO

CARRARA

IMPRESA INSTALLATRICE: SOEMA S.n.c.

di PALAGI e SOLDATI - CARRARA.

RELAZIONE TECNICA

L'Isotoronto Per. Ind. FRANCO RICCI,
iscritto all'Albo dei Periti Industriali
di Le Spezie e Massa Carrara al n.
incaricato del collaudo relativo
all'impianto elettrico installato
nella autocostruzione di cui
alla intestazione e constatato che:

1- i lavori sono stati eseguiti a
regola d'arte e con idonei mate-
riali;

2- per quanto non più ispezionabile
o di difficile ispezione l'impresa
installatrice ha assicurato la perfetta
rispondenza dei lavori eseguiti;

3- i lavori sono stati eseguiti in
conformità alla normativa vigen-



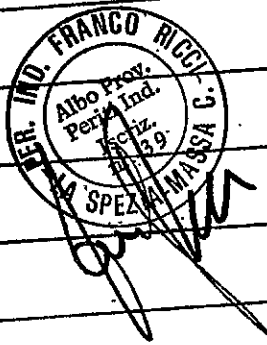
te (D.P.R. n. 547 del 27-4-1955 e legge n. 186 del 1-3-1968 per le norme OEI);

4 Le caratteristiche tecniche principali dell'impianto elettrico in esame sono le seguenti:

4.1 - Si ha utenza ENEL lato ingresso stradale 30KW-380/220V (fase e neutro) in interruttore generale magnetotermico Elettromat S27.3 $I_n = 60A$ - $P_i = 10KA$ -

Da questo si alimenta, con linea elettrica sez. $4 \times 25mm^2 + 1 \times 16mm^2$ per conduttore di protezione, sistemato su tubo PVC interrato, il quadro generale di distribuzione sistemato in accesso al capannone nello zona officine -

Dall'utenza ENEL è anche derivata una linea sez. $4 \times 6mm^2$ in un interruttore magnetotermico differenziale $I_n = 25A$ - $I_d = 0,5A$ per illuminazione diretta della porzione antincendio, ubicata all'esterno



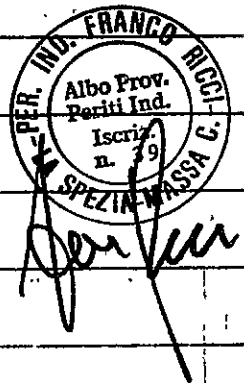
COMPUTER IN	
S272	\$1
15	
/	
=	=
2,5	2
21	2

del fabbricato sul lato destro -

4.2. Il quadro generale di distribuzione della IP SYSTEM tipo VR - in materiale elettrotecnico - IP54 - ubicato zona officina è costituito, secondo lo schema elettrico allegato, da:

- 1° - Box interruttore generale magnetotermico Etelco costruttore - 527300 -
 $I_N = 60A - P_i = 10kA$;
- 1° circuito per forze motrici;
- 1° circuito per illuminazione;
suddividendolo in zone per:
 - carrozzeria
 - officina
- 2° - TETTOIO
- UFFICIO -

4.3. La distribuzione elettrica principale risulta essere costituita da canalina - passerella metallica in ferro zincato dello GAMMA P, entro cui sono sistemati i cavi multipolari tipo N1 VR - CEI 20-22 - dello CAVI PIRELLA -
Sulla canalina, fissata a parete,



perimetralmente oltre i cet 3,50
del pavimento, suo derivate, in
verticale, le condutture per alimen-
tazione delle cassette ed
quadri-basette con prese di cor-
rente tipo CEE, costituite da
tubi in ferro zincato -

4.4 - Impianti per le prese di corrente
sono costituite da cassette
PALAZZOLI :

- prese di corrente con intermette
interbloccato - 2205-16A - art. 472620 -
- prese di corrente con intermett. interblocc
3805-16A - art. 472730 - IP 65
- prese di corrente delle CEE GRAND-type
PA - 240Vlt - 16A -

4.5 - CORPI ILLUMINANTI

a - ZONA CARROZZERIA

- No 13 armature PHILIPS tipo MSK
400HR - 2205-400 W - con lampade
ad ioduri metallici ad A.P.

b - ZONA OFFICINA

- No 8 plafoniere a No 1 tubi fluores-
scenti 1x58 W - della DISANO



tipo 97A-HYDRO - contenente sopra
i bruciatori da lavoro da apposito
barra;

- N° 7 plafoniere a N° 2 tubi 2x50w-
della SISPAO tipo 97A/HYDRO
installate a soffitto -

c- N° 6 corpi illuminanti per
sicurezza della sala - P.V.S.

d- lampade protettibili:

- Sono installate N° 7 gruppi
con sistema di arrestamento
del vento - della ROTAZECO - art.

908-X2C- 220 V/125-V 63
con trasformatore di sicurezza;

- Le prese di corrente per lampade
protettibili a 24 volt nelle pareti
a parete sono alimentate
con trasformatore di isolamento
a 380/240 con sistema B.T.F.



4.6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE.

a- Sono stati utilizzati, per la
protezione delle linee elettriche
derivate dal quadro generale di
distribuzione interruttori adegua-

totenunci - elettrocondutture tipo S273-274
con $P_L = 10 \text{ KA}$;

b- per la protezione dalle tensioni
di contatto indiretto sono stati
utilizzati N°2 interruttori differenziali
per circuito ferrovia e circuito luce, con sensibilità
rispettivamente di 0,3A e 0,03A -

4.7- SPOGLIATOI - UFFICI

Per detti locali l'impianto elettrico
risulta essere predisposto sotto
tensione entro tubo protet-
tivo con condutture concentriche
tipo NO7 V-K -

5- l'impianto di terra è stato
denunciato, a norma di legge,
all'ufficio U.S. competente per
territorio, con un tricolore
M.S- 3813-B/1 con relativa ve-
rifica del 7-3-1990 -

6 i locali interessati sono definiti,
nella norma CEI 64-2 app. A e D,
come luoghi C3 con zone C3E2.
Pertanto il relativo impianto



INS

S2

1

2

21

- 7 -

elettrico sarà di tipo A D-F T
un grado di protezione meccanica
IP 44 -

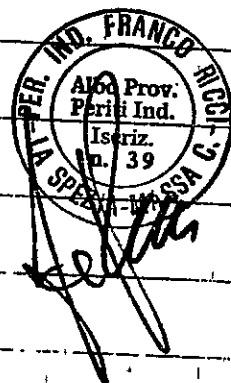
7- Sono state eseguite le seguenti
prove e verifiche:

7.1- PROTEZIONE CONTRO CONTATTI DIRETTI -
GRADO DI PROTEZIONE MECCANICA

Si è accertato che i componenti
elettrici e le apparecchiature tenute
quali:

- quadri;
- cassette - scatole;
- corpi illuminanti;
- prese di corrente

singolarmente e nelle installa-
zioni hanno grado di pro-
tezione meccanica non
inferiore a IP 44 -



7.2- PROTEZIONE DA SOVRA CORRENTI

2- Si è accertato che i circuiti
elettrici, quelle linee di derivazione
dal relativo quadro elettrico
di distribuzione sono protetti
entro il sovraccarico anche

secondo la tabella CE/CASEL
35024/70-

Tutti gli interruttori, di tipo
magnetotermico, muniti hanno
potere di interruzione di 10 KA
e pertanto si ritiene che tutte
le linee elettriche siano protette
contro le sovraccorrenti -

b- Le misure eseguite nel quadro
generale di distribuzione, con
strumento NORMS-40-105-70
for e rientro:

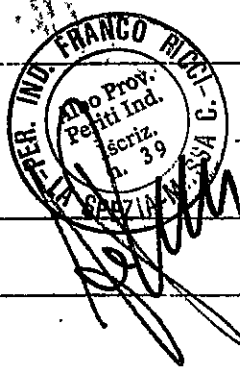
$$R_{cc} = 0,27 \text{ ohm}$$

$$I_{cc} = 856 \text{ A}$$

4.3 - CONDUITTURE

a- Si è controllato che i conduttori
di neutro e di protezione hanno
colorazioni distinte dall'isobente
rispettivamente blu-bianco e
giallo-verde -

b- Si è accertato che tutte le
derivazioni sono realizzate
con appositi morsetti in
lenti -



a- Si è accertato che la tensione nominale dei cavi utilizzati risulta essere 450/750 Volte 0,6/1KV-

7.4- MISURA RESISTENZA ISOLAMENTO

a- Le misure sono state eseguite con strumento megashifter della MERGER/BELOTTI - tipo BMD1-

b- Le misure sono state effettuate sulle linee elettriche derivate dal quadro generale di distribuzione, tra i conduttori attivi e il neutro e tra questi ed il conduttore di protezione, ottenendo valori di resistenza di:

- circuito luce: 5,5 Mohm

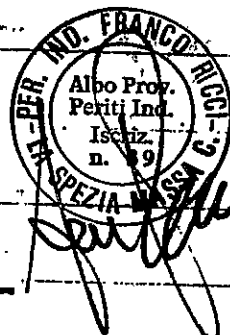
- circuito F.M.: 30 Mohm

7.5- PROTEZIONE DAI CONTATTI INDIRETTI

Del verbale di verifica MS-3813-B/1

del 7-3-1990 risulta che la resistenza di terra è di 80 ohm.

Per la installazione degli interruttori differenziali da



tensione totale di terra, per punto
a massa, risulta essere contenuta
entro 50 Volt -

7.6 - ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

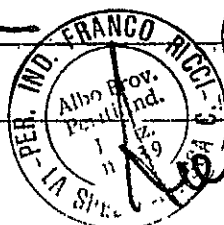
Si è controllato che la lampada
della illuminazione di sicurezza
autoreca in funzione automatica
rispondente al mancanza di
energia elettrica di rete -

7.7 - VERIFICA A DISTA

Si è provveduto a controllare che
tutti gli organi di comando
e protezione sono provvisti di
indicazione dei relativi circuiti
alimentati -



per punto sopra esposto e nelle
condizioni di installazione rilevate
all'atto dello isito, non tiene
che i lavori di realizzazione
dell'impianto elettrico in essere,
nel suo complesso, sono collocabili,
come in effetti con il presente
atto collauda -





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA-CARRARA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 128/9681 Allegati

Massa, li 05 Gennaio 1990

Al Sig. BARTOLI Vincenzo

Via Antica Massa-Avenza

Avenza Carrara

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Autocarrozzeria da realizzarsi in loc. Avenza
Via Antica Massa.

e p.c. AL COMUNE DI : CARRARA

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data _____ e relativa al progetto sopraspecificato esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

☒ - FAVOREVOLE☐ - FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

Al termine dei lavori, dovrà richiedersi a questo Comando visita di collaudo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalla Legge 26 Luglio 1965 n°966 e necessario per l'esercizio dell'attività senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art.5 della Legge n°818 del 07.12.1984.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☒ - Dichiarazione del Direttore dei Lavori nella quale risulti che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto indicato nella ~~normativa antincendi sopra richiamata~~ DOCUMENTAZIONE TECNICA INOLTTRATA.
- ☒ - Collaudo dell'impianto elettrico ivi compreso quello di terra e la protezione contro le scariche atmosferiche (se prescritta V. DPR. n°689 del 26.5.1959) redatto da Professionista abilitato iscritto in Albo Professionale.
- ☐ - Certificazione redatta da Professionista abilitato iscritto negli elenchi di cui all'art.1 della Legge 818/84 (allegare Autorizzazione Provvisoria rilasciata dall'Ordine o Collegio) e relativa all'efficienza e l'efficacia:
- ☐ - dell'impianto idrico antincendio
 - ☐ - dei dispositivi di sicurezza antincendi
 - ☐

☐ - Certificato di omologazione delle seguenti apparecchiature di sicurezza:

1. Dispositivo di interruzione del gasolio a galleggiante quando si raggiunge il 90% della capacità del serbatoio;
2. Dispositivo automatico di intercettazione del gasolio che consente il passaggio solo quando funziona il bruciatore;

☐ - Collaudo a pressione del serbatoio.

☐ - Scheda delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle seguenti sostanze pericolose:

☒ - Modello C.T. per bruciatore cabina forno.

Alla Ditta ed al Sig. Sindaco del Comune di _____, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del progetto munito del visto di approvazione di questo Comando, per quanto di competenza.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Pietro SALVADORI)

RIETARIO Bartoli Vincenzo PROGETTISTA Baltur matr. N° 2049223AZIONE Via Massa Antica Avenza Carrara (MS)CARATTERISTICI PER NUOVE INSTALLAZIONI, TRASFORMAZIONI OD AMPLIAMENTI
enzialità fino a 1.000.000 di kcal/h) Legge 13.7.1966 n°615.-OTENZIALITA' DELL'INPIANTO (1) Kcal/h 30.000
somma delle potenzialità indicate sulle targhe regolamentari di tutti i focolari

OMBUSTIBILE DA USARE

ipo (gasolio, olio combustibile, kerosene) GPLatura gas

LOCALE CALDAIE O FOCOLARE

ubicazione (p.t., interrato) esterno ingresso da _____
uperficie totale mq. _____ altezza minima mt. _____
areti in (c.a., muratura) _____ spessore cm. _____
olaio in (c.a., laterocemento) _____ spessore cm. _____
vani di areazione mq. _____ rapporto superficie locale/sup. areazione _____

LOCALI COMBUSTIBILI SOLIDI O LOCALI SERBATOI

ubicazione (piano terra, interrato) esterno piano terra
ngresso da _____ vani d'areazione mq. _____
areti in (c.a., muratura) _____ spessore cm. _____
olaio in (c.a., laterocemento) _____ spessore cm. _____

FOCOLARI (caldaie - generatori di calore)

numero totale I marca e tipo Baltur S 3390 matr. N° 2049223
potenzialità singole Kcal/h _____

BRUCIATORI E GRIGLIE MOBILI

numero totale I marca e tipo Baltur S 3390 matr. N° 2049223
potenzialità singole Kcal/h 30.000tipo (ad aspirazione, a caduta) aspirazione

apparecchi accessori _____

CANALI DA FUMO (raccordo tra caldaia e camino)

sezione minima cmq. 200 dimensioni cm. I60
sviluppo complessivo mt. _____ pendenza in % _____
apertura d'ispezione cmq. _____

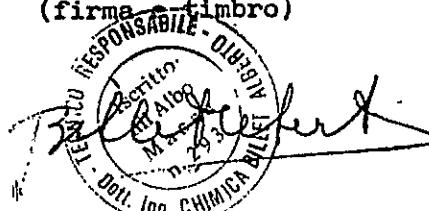
CAMINI

sezione minima cmq. 200 dimensione cm. I60
altezza totale mt. 6 pendenza in % verticale
altezza delle bocche (rispetto al colmo del tetto) esterno
rispetto ad ostacoli e strutture nel raggio di mt.10 (V. art.6 del D.P.R. 22.12.1970
n°1391)

SERBATOIO DEPOSITO COMBUSTIBILE

tipo (metallico, in calcestruzzo, in muratura) metallico
capienza mc. 2 posizione (interrato, in elevazione) _____li 17/01/92

IL TECNICO

ing Billet Alberto
(firma e timbro)IL PROPRIETARIO
Bartoli Vincenzo

RIFERIMENTO PRATICA n° 9681

AUTOCARROZZERIA - AUTOFIDUCIA

BARTOLI VINCENZO

VIA ANTICA MASSA, 32

54031 - CARRARA

MS

SPETT.LE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
SEDE DI MASSA CARRARA

CARRARA, 15 FEBBRAIO 1992

OGGETTO: RICHIESTA DI VISITA COLLAUDO PER IL RILASCIO DEL
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.

Io sottoscritto Bartoli Vincenzo, nato a La Spezia il
18/09/55, residente a Marina di Carrara in Viale Monzone 117/b,
titolare della omonima Ditta, sita in Via Antica Massa 32 P, vi-
sto il progetto approvato (N. 10/88) presentato in data 14/12/87,

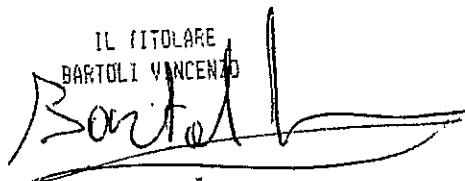
CHIEDE

che venga effettuata la VISITA COLLAUDO per il rilascio del
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI.

Allego la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE TECNICA DEL DIRETTORE DEI LAVORI
- COLLAUDO DELL'IMPIANTO ELETTRICO
- MOD. C.T./23/PRV/MS

Distinti saluti.

IL TITOLARE
BARTOLI VINCENZO

Completato il
18.2.92
AF



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA-CARRARA

OGGETTO: Prevenzione

N. 128/9681 Allegati

Massa, 11.05. Gennaio 1990

Al Sig. BARTOLI Vincenzo

Via Antica Massa-Avenza

Avenza Carrara

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Autocarrozzeria da realizzarsi in loc. Avenza

Via Antica Massa.

e p.c. AL COMUNE DI : CARRARA

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data e relativa al progetto sopraspecificato esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

☒ - FAVOREVOLE☐ - FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

Al termine dei lavori, dovrà richiedersi a questo Comando visita di collaudo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalla Legge 26 Luglio 1965 n°966 e necessario per l'esercizio dell'attività senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art.5 della Legge n°818 del 07.12.1984.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ☒ - Dichiarazione del Direttore dei Lavori nella quale risulti che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto indicato nella ~~normativa antincendi sopra richiamata~~ DOCUMENTAZIONE TECNICA INOLTRATA.
- ☒ - Collaudo dell'impianto elettrico ivi compreso quello di terra e la protezione contro le scariche atmosferiche (se prescritta V. DPR. n°689 del 26.5.1959) redatto da Professionista abilitato iscritto in Albo Professionale.
- ☐ - Certificazione redatta da Professionista abilitato iscritto negli elenchi di cui all'art.1 della Legge 818/84 (allegare Autorizzazione Provvisoria rilasciata dall'Ordine o Collegio) e relativa all'efficienza e l'efficacia:
- ☐ - dell'impianto idrico antincendio
- ☐ - dei dispositivi di sicurezza antincendi
- ☐ _____

☐ - Certificato di omologazione delle seguenti apparecchiature di sicurezza:

1. Dispositivo di interruzione del gasolio a galleggiante quando si raggiunge il 90% della capacità del serbatoio;
2. Dispositivo automatico di intercettazione del gasolio che consente il passaggio solo quando funziona il bruciatore;

☐ - Collaudo a pressione del serbatoio.

☐ - Scheda delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle seguenti sostanze pericolose:

☒ - Modello C.T. per bruciatore cabina forno.

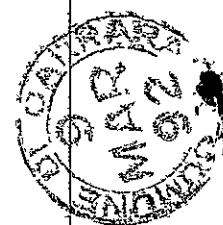
Alla Ditta ed al Sig. Sindaco del Comune di _____, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del progetto munito del visto di approvazione di questo Comando, per quanto di competenza.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Pietro SALVADORI)

103	103
07-1992	07-1992
8471	8471

(2)



Al Signor Sindaco

Comune di CARRARA

I sottoscritto Bartoli Vincenzo nato a La Spezia il 18.9.1955
residente in Marina di Carrara V.le Monzone 112/bis, titolare
della Concessione Edilizia 10/88 e successive Varianti, non
avendo potuto ritirare la 3^a Variante approvata dalla Commissione Edilizia nella seduta n° 40 del 4/11/1988 a causa di disguidi da parte degli Uffici comunali, chiede alla S.V. il

R I N N O V O

della Concessione originale onde poter procedere al ritiro della Concessione di Variante sopra menzionata.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Bartoli

Carrara, 2 marzo 1992

Comune di CARRARA
1106
Data 13 MAR. 1992

(246)

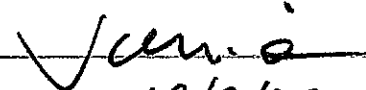
DIREZIONE

La concessione definitiva risulta esposta il
29/6/88.

Del giugno 1988 venne presentata una richiesta
di variante approvata dalla C.E. nelle sedute
n° 40 del 4/11/88. Dotta variante, o corso
// dello smarrimento della pratica, non
venne rifiuto.

Per la presente domanda si chiede il rinnovo
della concessione al fine di poter rifare
la variante.  7 MAR. 1992

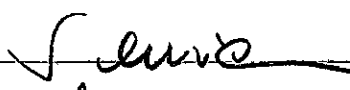
Parere favorevole al rinnovo della C.E.


10/3/92

17 MAR. 1992

Commissione Edilizia n° 5 del 17/03/92

Parere favorevole al rinnovo





3



Sig. SINDACO del

COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

11732

Il sottoscritto BARTOLI VINCENZO, nato a La Spezia
il 18.09.1955, residente in Marina di Carrara V.le Monzone
n. 112 bis, titolare della Concessione Edilizia n. 10/88 per
la costruzione di un fabbricato industriale in Avenza di
Carrara Via Antica Massa, fa presente alla S.V. quanto
segue:

In data 20.06.1988 prot. 19594/3206 il sottoscritto
avanzava al Comune di Carrara richiesta di Variante al
progetto a suo tempo assentito.

In data 27.08.1988 otteneva nulla-osta da
della U.S.L. n. 2.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
parte
Protocollo N. 2012
Data - 8 MAR 1992

In data 04.11.1988, verbale n. 40, la Commissione
Edilizia Com.le esprimeva "PARERE FAVOREVOLE".

Successivamente sia il sottoscritto che il
progettista Ing. Fabio Telara si recavano presso gli Uffici
comunali per il perfezionamento dell'iter burocratico della
pratica senza peraltro riuscirvi essendo nel frattempo
smarrita la pratica.

Nel Gennaio del corrente anno la pratica veniva
rintracciata e gli Uffici provvedevano a far firmare la
pratica alla S.V..

Essendo nel frattempo scaduti i termini di validità
della Concessione stessa, su suggerimento dei Tecnici

comunali, il sottoscritto, provvedeva a inoltrare domanda di

RINNOVO approvata dalla Commissione Edilizia nella seduta n.

5 del 17.03.1992.

Alla luce di quanto sopra,

C H I E D E

che la quantificazione degli oneri di urbanizzazione dovuti

per tale Variante vengano calcolati alla data di

presentazione del progetto non ritenendosi il sottoscritto

responsabile dello smarrimento della pratica e del

conseguente ritardo.

Carrara, lì 31 Marzo 1992

Bortol /me

☐ Progetto presentato in data Prot. N°/.....

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☒ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☒ presentata in data 5/12/94 Prot. N° 34699 / 1628

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☒

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC INDUSTRIA MANIFATTURA

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. _____

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L. _____

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. _____

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI Varante distribuire utenza e passiva

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notoio _____ del _____.)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data _____ n. _____ Carrara li _____

IL SINDACO _____

☒ Progetto presentato in data 22/4/82 Prot. N° 10984/1604

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☒ Variante sostanziale ☒ presentata in data 11-6-82 Prot. N° 1944/3980
☐ non sostanziale ☐

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☒

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Ind. Manifatturiera

Zona di saturazione ☒ Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature

Mq 1002,10

Soppalco

161,70

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature

Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIR Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB. A/2 a) b) L.R. 41

A $19.000 + 8.400 = 27.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 28.194,6/\text{Mq}$

Categorie speciali: Alimentari, Tessili, Calzature, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche.

$23.600 + 8.400 = 32.000 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 32.928/\text{Mq}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(19.000 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 16.440 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 16.916,76/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 19.200 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.756,8/\text{Mq}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $19.000 + (8.400 \times 0,6) = 24.040 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 24.737,16/\text{Mq}$

Categorie speciali

$23.600 + (8.400 \times 0,6) = 28.640 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 29.470,56/\text{Mq}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(19.000 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 19.180 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.736,22/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 22.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 23.049,6/\text{Mq}$

NB. Ai sensi L.R. 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati.

FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84}) =$

Importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa delib. del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MQ	IPOTESI	
1168,80	$28194,6 \times 1,08 \times 1,08$	= L. $38438,000 -$
		$4017,560$ $34.419,460$

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 34 419 460

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

**Timbro e firma
del progettista**

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

**Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)**

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/~~contrario~~ in data

10/12/87

n. 36

Carrara lì

9. 1. 1988

IL SINDACO

